

Regolamento del Bilancio di Democrazia Partecipata.

Il presente Regolamento si compone

- **Dal CAPO I - “il Bilancio in Democrazia Partecipata”, di seguito denominato Partecipativo** che coinvolge tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età nonché tutte le associazioni, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale che abbiano certi requisiti;
- **Dal CAPO II – norme finali.**

CAPO I

Articolo 1 Principi e finalità

Il Comune e di Condò rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie, della Provincia, della Regione Siciliana, dello Stato Italiano, della Comunità Europea. Con il presente Regolamento, così come previsto dall'art. 4 dello Statuto Comunale, si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

Il Bilancio Partecipativo, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità d'accesso viene individuato come uno strumento fondamentale per la graduale riforma del rapporto tra cittadini e tra cittadini ed istituzione locale.

Il bilancio partecipato è un percorso che mira a coinvolgere i cittadini per renderli parte attiva di alcune scelte dell'amministrazione, sia attraverso la condivisione delle proposte che con la facoltà di suggerirne altre.

Esso si caratterizza sia come spazio tra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista.

Oggetto del processo è il bilancio di previsione in quanto strumento di programmazione economica dell'ente che, anche attraverso questo confronto, si rende più leggibile e trasparente. Nel processo di partecipazione sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nonché tutte le associazioni, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel

territorio comunale, che posseggono determinati requisiti.

Articolo 2 Aveni diritto al voto

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Condò, ovvero:

- a) Tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) Le associazioni, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale in persona del loro rispettivo rappresentante legale;
- c) Tutti coloro che anche se non residenti hanno il domicilio presso questo Comune almeno da un anno.

Mentre, saranno esclusi;

- Chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (comuni, province, regioni) oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal testo Unico degli enti locali;
- Chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- Coloro che ricoprano incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- Associazioni, no profit, presenti sul territorio Nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgono attività con fini politici;
- I dipendenti del comune di Condò;

Articolo 3 Fasi del Bilancio Partecipativo

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

- **Prima fase** – Definizione del budget minimo, nel rispetto dell'obbligo imposto della L.R. n. 5/2014, art.6 comma 1
- **Seconda fase** – Informazione
- **Terza fase** – Consultazione dei cittadini
- **Quarta fase** – Modalità di votazione delle proposte;
- **Quinta fase** – Rendicontazione e monitoraggio dei risultati;

Articolo 4

Definizione del budget

Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo ci si avvarrà innanzitutto dei contenuti contabili di un'apposita scheda che sarà predisposta annualmente dal Ragioniere del Comune, che sarà presentata acclusa alla bozza del bilancio annuale e che sarà approvato dalla Giunta, contenente la quantificazione del 2% minimo dei trasferimenti regionali da destinare obbligatoriamente alla presente finalità secondo la L.R. 5/2014 e ss. mm.ii..

Una volta conosciuto il budget annuale si promuoveranno, secondo le regole dei successivi articoli, i progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza. Gli interventi scelti avranno carattere vincolante per l'Amministrazione Comunale e saranno inseriti in specifica missione/programma di spesa all'interno del Bilancio di Previsione e le relative risorse non potranno essere utilizzate per altre attività.

Articolo 5 Informazione

La fase iniziale della partecipazione attiva dei cittadini riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo di Bilancio Partecipativo ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

A tal proposito il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Condò congiuntamente renderanno nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di questa parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico, contenente le indicazioni tematiche d'intervento, da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Nell'avviso pubblico dovrà inoltre essere specificato, oltre alla data ed orario massimo di votazione:

- Il budget, ossia l'importo obbligatorio per il quale si richiede di esprimere le indicazioni in ordine alla destinazione,
- I soggetti coinvolti nel processo di partecipazione di cui all'art. 2
- Modalità di espressione della preferenza, schede di partecipazione, luogo, data e termine sino a quando i cittadini potranno far pervenire le proprie scelte.
- Le aree tematiche, di cui all'articolo 9, per le quali i cittadini possono esprimere proposte o preferenze di programmazione, anche plurime sino a concorrenza massima della somma annualmente all'uopo destinata.

Gli uffici comunali daranno massima collaborazione ai cittadini che volessero con loro confrontarsi in ordine alla fattibilità tecnico-burocratico-giuridica degli interventi suggeriti.

Articolo 6 Consultazione dei cittadini e modalità di voto

La Consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge con la votazione/presentazione di idee progettuali:

La votazione avviene tramite l'espressione di indicazione di destinazione, anche plurima, del budget di cui all'art 4 su apposita scheda compilata e firmata, con allegata copia del documento di riconoscimento, entro i termini stabiliti dall'avviso pubblico di cui all'art. 5, con le seguenti modalità:

- a) Consegna a mano presso l'ufficio protocollo
- b) Per posta elettronica ordinaria protocollo@comune.condro.me.it o pec all'indirizzo: protocollo.condro@pec.it
- c) Tramite servizio postale ordinario o raccomandato con ricezione all'ufficio protocollo del comune entro il termine massimo di cui all'art 5, pena esclusione dalla consultazione.

La scheda di votazione conterrà stampate le singole aree tematiche d'intervento previste dalla norma in vigore e sotto delle quali i votanti segneranno le idee progettuali da loro individuate con l'importo di massima da destinare a tale iniziativa.

Le proposte pervenute saranno oggetto di valutazione tecnico-burocratico-giuridica da parte degli apicali delle singole Aree Comunali di intervento.

In caso di incongruenze/improcedibilità, di iniziativa/e collocate nelle prime tre posizioni di votazione, le stesse saranno, a cura dei responsabili di area predette, oggetto di apposita rielaborazione/correzione/integrazione/rivisitazione per assolvere e dare pieno seguito ai contenuti ed alle volontà espresse dalla maggioranza dei votanti con lo strumento della democrazia partecipata. La predetta attività risulterà in apposito verbale che sarà allegato al documento finale.

Dell'elenco delle scelte pervenute dai cittadini ed acquisite nelle modalità sopra indicate, in un ordine decrescente di voti ricevuti, si prenderà atto con deliberazione consiliare propedeutica al bilancio annuale e lo stesso documento denominato "Documento sulla partecipazione" costituirà parte integrante del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario stesso. Le iniziative saranno finanziate fino ad esaurimento delle somme disponibili quantificate come al superiore punto 4.

Conseguentemente sarà apposto un vincolo di destinazione sulle rispettive risorse in relazione agli interventi programmatici che risulteranno più votati dai cittadini.

Articolo 7 Attività conseguenti dell'organo esecutivo

L'Organo esecutivo del Comune dovrà quindi porre in essere tutte le attività di propria competenza per realizzare quanto deciso dallo strumento di democrazia partecipata e soltanto il rispetto di quanto riportato nell'annuale documento sarà elemento base di comunicazione annuale all'Assessorato regionale competente sul corretto utilizzo delle somme obbligatoriamente destinate alla predetta forma di coinvolgimento diretto della cittadinanza nelle scelte di programmazione locale.

Articolo 8

Documento di partecipazione

Il "documento sulla partecipazione", approvato in uno allo strumento contabile del relativo anno finanziario, sarà consultabile sul sito del Comune.

L'intervento finanziato dalle predette risorse dovrà riportare, al fine di stimolare maggiormente anche la futura partecipazione della cittadinanza, la pubblica dicitura "Finanziato da Bando Democrazia Partecipata Anno"

Articolo 9 Aree tematiche - Rendicontazione e monitoraggio dei risultati

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche ed i progetti/programmi di spesa relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. AMBIENTE, ECOLOGIA E SANITÀ'
2. LAVORI PUBBLICI
3. SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO

4. SPAZI E AREE VERDI

5. POLITICHE GIOVANILE

6. ATTIVITÀ SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE, CULTURALI E SPORTIVE

Del completamento delle iniziative annualmente rientranti nella superiore scelta attivate tramite l'istituto della democrazia partecipata si prenderà atto in apposito allegato, di Rendicontazione e monitoraggio dei risultati conseguiti. Il documento, elaborato dagli uffici comunali che si occuperanno della spesa, verrà allegato al conto consuntivo riguardante il relativo esercizio finanziario.

Capo II Norme finali

Articolo 10 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore al decimo di pubblicazione all'Albo Pretorio della delibera consiliare di approvazione, lo stesso resterà pubblicato per 30 gg. consecutivi.
2. Il presente regolamento, ai sensi delle vigenti normative, viene pubblicato, altresì, sul sito istituzionale internet di questo comune.

Articolo 11 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 12 Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art.22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato nell'apposita sezione del sito internet istituzionale del Comune di Condò.

Articolo 13 Revisione del regolamento

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi e di regolamenti vigenti in materia.
2. La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento del presente regolamento